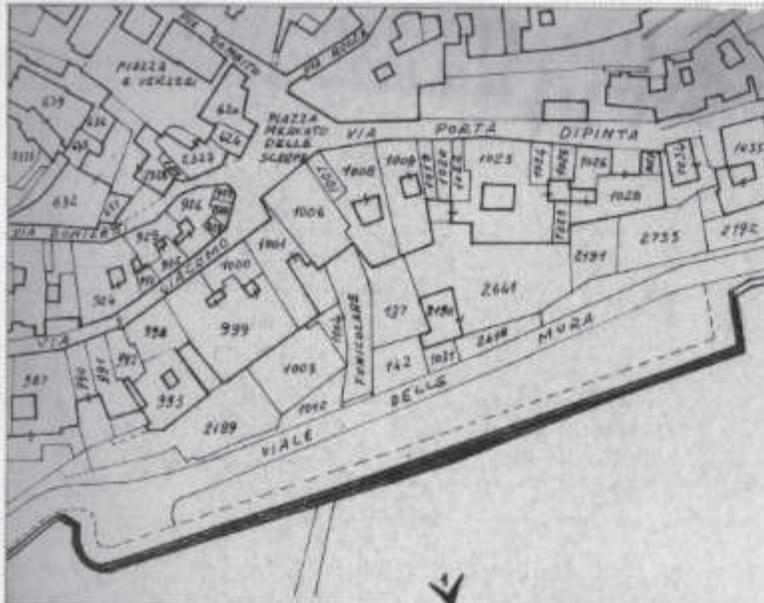


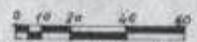


1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																										
COMUNE DI BERGAMO																		INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI																		MONUMENTI								
																																				XIX-XX								
DENOMINAZIONE ELEMENTI MURARI DEL BALUARDO DE S. ANDREA o DEL PELIZZIOLO detto																		EPOCA sec. XVI-XVII-XVIII																		NUMERO SCHEDA								
LOCALITA anche PIATTAFORMA DELLE CENTO PIANTE *Città Alta - Porta Dipinta-Viale delle																		en. civ. Mura																		0 2 0 3 3 0 1								
CATASTO Com. Cens. Bergamo città																		fg. 5																										
PROPRIETA																		USO ATTUALE																										
STATO DI CONSERVAZIONE			A Buono B Medio C Cattivo			STRUTTURA PORTANTE			X B A C			PARTI COMPLEMENTARI			A X C			COBERTURA			A B C			INTERNO			X B C			UMIDITA			A Inesistente B Tracce C Rilevante			GRADO								
PROTEZIONE ESISTENTE																		D.M. 4.1.1957 PRG 1969 NA art. 11																										
PROTEZIONE PROPOSTA																		P.P.R.C.																										
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI																		DATI TECNICI								
EPOCA DI COSTRUZIONE 1561- il 25/9/1578 nella relazione di Tommaso Morosini: al bastione delle 100 piante si è costruita una sortita (8984 passi di muro)																		Porzione della cinta veneta cinquecentesca posta a congiunzione delle due insiem difensivi di porta S. Giacomo e S. Agostino. La piattaforma è costituita da fianco rientrante, orecchione faccia est, faccia ovest e fianco tagliato. La muratura è composta da pietre di medie dimensioni, squadrate e disposte in corsi regolari. (°)																		STRUTTURE E MATERIALI Murature in pietra arenaria locale. Piano del parapetto in arenaria grigia. Paracarri in marmo di Zandobbio ed arenaria di Sarnico.								
TRASFORMAZIONI: 1605 (11-11) Il Senato ordina la chiusura delle sortite (prima difese da porte in legno) con muro di calce largo 2.3 piedi. 1565 (12-12) relazione di Antonio Novagero: "Non vi è ancora nessun baluardo incamisato di muraglia che ha la piazza finita. I baluardi in terra sono ancora bassissimi.																		L'orecchione rientra molto verso il fianco rientrante. LO spazio che si dispone fra l'orecchione e la cortina è nascavalcato da un ponticello di raccordo con arco a tutto sesto, volta a botte ed elemento di raccordo verso la cortina. Nelle muraglie alcune pietre di spoglio. Piccolo ponticello di (X)																		PROPOSTE DI RESTAURO Revisione dei muri di parapetto (parte) Liberare la base della piattaforma dalle alberature che vi si accostano. Ripulire gli (2)								
PROPRIETARIO ATTUALE Demanio dello Stato																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO Lo "spalto" è molto ampio; su di esso si dispone un'area di parcheggio (asfaltata) rasente il viale delle Mura, uno spazio piantumato ad ippocastani su due file e una corsia asfaltata di (0)																		UTILIZZAZIONE PROPOSTA l'attuale = verde pubblico								
BIBLIOGRAFIA Caccia 1797-Salvioni 1829-Mazzi 1908-Fornoni: Le fortificazioni di Bergamo sotto la Repubblica Veneta																																				OSSERVAZIONI 1.8.1561 il Pallavicino ordina il taglio delle viti attorno alla vecchia fortezza.								
DOCUMENTI ANNESSI (+)																																				REDACTA DA CONTROLLATA DA SANDRO ANGELINI ARCH. 23 MAR. 1976 REVISIONATA DA								
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografici																		Si deve proteggere il contesto interno W S Si deve proteggere il contesto esterno S S																										
1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																										



SCHEDA N. 02 0 33 01
edificio oggetto
della scheda

SCALA 1:2000



(*) Fianco ritirato: in buona muratura, presenta cannoni cannoniera ed è priva di redondone. Gracchione: Forte struttura in pietre squadrate disposte in corsi regolari. Redondone completo. Alte le muraglie della Face che hanno identiche caratteristiche costruttive. Il redondone è completo. Fianco tagliato si sviluppa dalle sperone alla cortina di S. Andrea. E' realizzato in perfetta muratura. Presentava cannoniere a cielo libero e in casamatta. Sopra l'alta scarpa in pietra si dispone il redondone e si scorge lo spigolo massato che raccordava il muro verso la piazza cannoniera. La sottostante buca cannoniera (molto alta e in basso) presenta arco ribassato. (X) raccordo anche fra la cortina di S. Andrea e il fianco tagliato. (G) passeggio a contatto del muro. A nord del viale delle mura si dispone una stretta striscia di terreno; pftato e rade alberature. Alcuni paracarri di pietra delimitano la sede stradale. Ai piedi della piattaforma si dispongono ortaglie e vigneti. (A) interni. Limitare l'area a parcheggio disponendo fila di ippocastani a filo della via. Sistemazione generale dello spalto: raccolta acque, panchine, illuminazione, paracarri. (+) pagg. 111-118-122-136 - S. Angelini "Bergamo d'altri tempi" 1969 pagg. 21-29-37-39-42-43-51-136-137-144-149-150-156. (x) Sec. XVIII (fine) demolizione delle tre garitte. Sec. XIX interrimento delle cannoniere, spianamento della piazza e innalzamento dei muri sopra la scarpa. 1887: realizzazione del sottopasso della funicolare con apertura di una grande arcata nella facciata ovest. Anni '70 rifacimento di gran parte dei parapetti con sostituzione di quasi tutte le piane.